

## Mozione di indirizzo

Il sottoscritto Davide Sabatini, in qualità di R.A.F. , propone all'Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

Noi giovani nuovi cittadini del villaggio globale

TESTO DELLA MOZIONE (MAX 2000 CARATTERI):

Negli ultimi anni il dibattito pubblico è caratterizzato da questioni e polemiche che sembrano riportarci indietro di decenni. Fra pericoli di conflitti nucleari, clima da Guerra Fredda, teorie complottiste, spie, embarghi, violazioni di sistemi di sicurezza, neofascismi e xenofobie, la storia pare ripetersi, e nel suo lato peggiore. Nondimeno, ci si affanna a ripetere che il mondo di oggi è radicalmente mutato, che non esistono più le categorie del passato e le vecchie ideologie si sono volatilizzate. Come razionalizzare un quadro così complesso quanto paradossale?

I cittadini, negli ultimi tempi, sono stati chiamati in diverse parti del mondo a pronunciarsi molte volte attraverso consultazioni politiche e referendarie (dall'elezione di Trump, alla Brexit, alle elezioni in Olanda, Francia, Germania, Italia, etc.). Il dato che sembra emergere da tali esercizi di democrazia è quello di una forte polarizzazione della popolazione globale: da un lato, a quanto pare in minoranza, ci sono i sostenitori di una società aperta, sempre più globalizzata; dall'altro coloro che a fronte delle continue crisi e crescenti disuguaglianze propongono di ripiegare su società chiuse, isolate, in grado di rapportarsi con l'esterno soltanto se e nella misura in cui se ne possa trarre vantaggio. Contro i primi, militano una serie di critiche legate al fallimento dell'establishment che ha gestito la transizione nel nuovo millennio, contro i secondi le obiezioni e le paure per un ritorno dei nazionalismi che hanno insanguinato il mondo fino alla metà del secolo scorso. In tutto ciò si intrecciano poi questioni politiche, giuridiche e culturali legate ai concetti di sovranità e identità, in un contesto irrimediabilmente interconnesso. Chiediamo che la FUCI si interroghi (eventualmente sviluppando una riflessione più ampia da approfondire in sede congressuale, vista la portata delle questioni in gioco) sul tema della contrapposizione fra globalizzazione e nazionalismo, su cui si giocherà il futuro del nostro pianeta.